

Rassegna Stampa

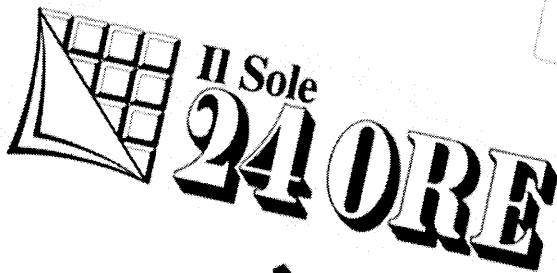
Figline e Incisa

20 - 26 maggio 2013



IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE



il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE
REGIONALE
DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Responsabile Comunicazione
Comune Figline e Incisa Valdarno
Samuele Venturi

328.0229301 - 055.9125255

s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Una vita da vigile urbano a tempo determinato FIGLINE-INCISA Settanta candidati fra 25 e 51 anni al concorso per quattro mesi

di PAOLO FABIANI

TUTTI IN CLASSE a Figline per il concorso da precario nel Corpo di polizia municipale, una settantina di domande per rispondere alla 'chiamata' del Comune che cerca tre vigili urbani che nel periodo estivo dovranno rinforzare l'organico nel servizio di controllo del territorio. L'esame si svolge nella sala consiliare del Municipio, i candidati sono attentissimi, prendono appunti sulle domande formulate dai commissari, qualcuno consulta il manuale per trovare le risposte, non si sente volare una mosca.

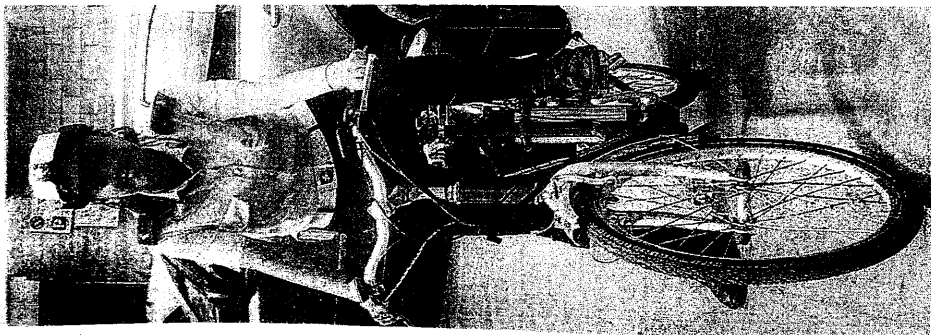
«Stiamo completando la selezione - ha spiegato il comandante Daniele De Sanctis -», ogni candidato dovrà rispondere a tre domande e fra qualche giorno saranno comunicati i nomi degli agenti che lavoreranno 4 ore al giorno per quattro mesi. Verrà compilata una graduatoria che resterà aperta un anno e dalla quale l'amministrazione potrà eventualmente attingere in caso di necessità».

MOLTI comunque hanno presentato la domanda ma non hanno partecipato alla selezione, così i candidati sono rimasti soltanto una cinquantina, tanta gente ugualmente e non tutta giovanissimi

ma, come per sottolineare il difficile momento congiunturale: «Infatti - commenta l'assessore al personale di Figline, Carlo Simoni - nei concorsi pubblici non ci sono più limiti di età, e nel nostro caso si va dai 23 ai 51 anni, tutte persone diplomate, con patente di guida A e B e tutti gli altri requisiti in

regola che sta cercando un posto di lavoro, c'è molta gente con famiglia a carico e chi entra in servizio guadagnerà 700 euro al mese, un segnale che la dice lunga anche dal punto di vista sociale dal momento che diversi concorrenti arrivano anche da lontano». «

«**COMUNQUE** - conclude Simoni - con queste tre assunzioni, che andranno da giugno a settembre, la polizia municipale avrà maggiori possibilità di monitorare il territorio per la sicurezza dei cittadini, visto che il comandante De Sanctis ha già attivato nuovi servizi e altri inizieranno con l'arrivo della bella stagione».



**FIGLINE LA MULTINAZIONALE CERCA NUOVI PARTNER STRANIERI**

Pirelli, 390 con il fiato sospeso

I sindacati: «Il tavolo della trattativa coinvolga il ministero»

di PAOLO FABIANI

LA PRODUZIONE della “cordicella metallica” per pneumatici non rientra più fra le eccellenze dell'azienda e la Pirelli cerca un partner straniero per continuare a sostenerla. Le voci erano nell'aria da parecchio tempo, ma adesso che la direzione milanese ha ufficializzato la nuova strategia a Figline è scattato l'allarme, visto che lo stabilimento valdarnese è anche la sede logistica della “steel-cord” nella quale lavorano 390 persone. A livello sindacale è stato chiesto che il tavolo della trattativa aperto da tempo sulla questione venga allargato al Ministero dello Sviluppo Economico, mentre a livello politico il consigliere provinciale del Prc, Andrea Calò, ha presentato una domanda d'attualità chiedendo “alla Provincia, alla Regione e al Co-

PREOCCUPAZIONE

**Sul caso un'interrogazione di Calò
«Gli enti locali contrastino
esternalizzazioni e delocalizzazioni»**

mune, di contrastare esternalizzazioni e delocalizzazioni, riferendo quanto sta avvenendo nel sito produttivo figlinese, sulla scelta di strategia industriale della multinazionale, sul tavolo di trattativa aperto fra proprietà e organizzazioni sindacali, sul piano industriale, sulla vicenda occupazionale”.

Il senatore Massimo Artini, del M5S che ha annunciato di portare la questione sul tavolo del Governo, e il capogruppo consiliare figlinese del Movimento, Andrea Frallicciardi, ritengono si tratti “dell'atto conclusivo di un percorso senza ritor-

no intrapreso in questi ultimi anni dalla multinazionale, e anche noi – hanno commentato – riteniamo che Figline svolga un ruolo strategico per l'azienda e siamo preoccupati per i quasi 400 dipendenti dello stabilimento. Quale sarà il futuro di questa realtà produttiva qualora non si riuscisse a trovare un partner industriale?”. La Pirelli ha dato incarico alle banche di trovare chi è disposto ad occuparsi della “Steel-cord”, ed ha messo anche un limite di tempo fra i sei e i nove mesi, poi verranno prese delle decisioni: “Vigileremo sul futuro dell'azienda – ha detto il sindaco di Figline, Riccardo Nocentini -, una ferma volontà emersa anche durante l'ultimo incontro con le categorie sindacali, Provincia e Regione”. Un mese fa davanti alla Pirelli intervenne anche Maurizio Landini, segretario nazionale della Fiom.

Sting affitta la sua villa (per matrimoni e feste)

Sei dépendance, fino a duecento invitati

FIGLINE — La crisi colpisce anche la superstar. Così Sting, il cantante inglese celebre voce dei Police, poi solista, ha deciso di aprire la sua villa di Figline Valdarno a matrimoni, feste e cerimonie private.

C'è più di un sospetto che il cantante, noto per il riserbo maniacale che avvolge ogni sua permanenza a Villa Il Palagio, abbia deciso di affittare le dépendance a causa degli altissimi costi di Imu su una tenuta di trecentocinquanta ettari. Sting aveva comprato la villa sedici anni fa, nel 1997, con l'intenzione di farne un eremo per la sua famiglia. Ma, col tempo, aveva iniziato a viverci per diversi mesi all'anno, avviando produzioni di olio, miele e vino di alta qualità.

A dare la notizia della decisione di aprire le porte del Palagio è stata l'agenzia che si sta occupando dell'affitto, la Immobiliare.it, che dichiara: «Qualcosa, però, nell'ultimo periodo deve essere cambiato e persino il cantante di *Englishman in New York* ha evidentemente deciso di far cassa in altro modo, rinunciando forse a parte della sua *primary*. Fatto sta che ora le sei dépendance, capaci di ospitare feste con duecento persone e di dare da dormire a cinquanta, potrebbero diventare meta del pellegrinaggio di sportivi con la voglia di trasfer-

irsi in Vip per un giorno nella vita.

La Villa, che risale al sedicesimo secolo, offre molte attrattive: la grande piscina a raso sul prato inglese, la cantina con le enormi botti antiche, ideale per una cena bucolica, e una scacchiera costruita nel giardino con pezzi alti più di mezzo metro. Il prezzo? Una dépendance costa settemila euro per una settimana. Ma può capitare anche di trovarsi accanto a Sting che spesso si trasferisce a Figline per tra-



Tenuta Il Palagio Sting e la moglie Trudie; in alto la villa del cantante a Figline

scorrere qualche settimana insieme alla moglie Trudie Styler e ai figli.

Tuttavia, con una punta di ironia, Immobiliare.it precisa: «Nel prezzo dell'affitto per il matrimonio, però, non è incluso l'accompagnamento musicale del padrone di casa». Ai clienti, insomma, non resterà che la speranza di sentire risuonare le note delle musiche dei Police provenienti dal fienile convertito in studio d'incisione musicale. Sono lontani i tempi dei *Fields of Gold*, i campi d'oro, il celebre single incisi vent'anni fa da Sting, al secolo Gordon Matthew Thomas Sumner. E non bastano a far quadrare i conti le bottiglie di vino prodotto a Figline che campeggiano nelle vetrine di Harrod's a Londra, con il nome d'arte stampato in bella vista sull'etichetta. A molto non è servito neppure la decisione di aprire, dentro Villa Il Palagio, un piccolo spaccio per la vendita diretta di olio, vino, miele e cinta senese, prodotti direttamente dal cantante.

Resta il fatto, tuttavia, che dall'inizio del 2013, cioè da quando Sting ha aperto le porte, nessuno ha ancora affittato una delle dépendance. Segno che la crisi, prima che le superstar, riguarda tutti gli altri.

Giulio Gori

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FIGLINE-INCISA-REGGELLO FESTA DI PORTA ARETINA, NATURALIA E RADUNO DELLE LANCIA

Un ricco weekend: la festa getta il guanto di sfida al meteo

NONOSTANTE il meteo non prometta niente di buono, in Valdarno si annuncia un fine settimana ricco di iniziative. A Figline domani e domenica è in programma la 'Festa di Porta Aretina', organizzata dai contradaiooli per finanziare le varie iniziative che culminano con il Palio di San Rocco: La 'location' è la piazza

sotto l'Ospedale Serristori, dove verranno montati gli stand e il palco per la musica. Domani sera ce n'è all'aperto mentre domenica ricreazione anche per i più piccoli. A Incisa invece si svolgerà 'Naturalia', quest'anno dedicata a Mauro Di Stefano, uno dei promotori recentemente scomparso. Si tratta di una manifestazione dedicata a caccia, pesca e ambiente che pre-

vede gare di pesca, di tiro al volo, di tiro con l'arco, con stand allestiti in via Rosselli, mentre nei locali della stazione di sarà una mostra di miniature di antichi mestieri. Molto spazio, domenica, verrà riservato ai cani con gare, sfilate ed esibizioni. E sarà presentato un libro fotografico di Sergio Falugi. A Reggello il week end sarà all'insegna dei motori con un

autoraduno dedicato alle Lancia che spazierà dall'Abbazia di Valombrosa (dove farà tappa) per raggiungere ville e castelli. È organizzato dalla Reggello Motor Sport Asd del presidente Daniele Bruschetini, in collaborazione con l'Automobil Club Firenze e il patrocinio del Comune di Reggello.

P.F.

Serristori, 'inezioni' di straordinari FIGLINE Protesta di Trambusti (Più Toscana) sulla carenza di personale

CENTOVENTISEI ore di straordinario nel prossimo mese di giugno per tappare i buchi dovuti alla carenza di personale nel Laboratorio Analisi dell'Ospedale di Figline. La denuncia arriva dal consigliere comunale figlinese di 'Più Toscana', Valentina Trambusti, che definendo grave la situazione dell'organico spiega che il provvedimento è stato preso dall'azienda sanitaria con una delibera del 6 maggio che determina la copertura dei servizi di laboratorio "in vista dell'assenza di un mese dell'unico dirigente biologo rimasto in servizio, senza contare che queste ore - precisa la Trambusti - avranno un

costo di 60 euro ognuna, dunque superiore a quello dell'attività istituzionale, costando circa 7.500 euro.

«Una situazione che - sottolinea il consigliere di Più Toscana - oltre a costituire una spesa superiore a quella ordinaria, potrebbe sottoporre a condizioni di stress i medici, costretti a turni di lavoro che non possono e non devono diventare routine visto anche l'approssimarsi delle ferie estive».

Il consigliere regionale di Più Toscana, Gian Luca Lazzari, membro della Commissione Sanità di Palazzo Panciatichi, chiedendo all'Asl di colmare quanto prima le caren-

ze, ha rilevato che fra i presidi di Figline e di Borgo San Lorenzo da gennaio ad ora sono state erogate 837 ore di straordinario.

Per quanto riguarda il Serristori si aspettano sempre le decisioni della Regione sul taglio (eventuale) dei posti letto, mentre continuano le prese di posizione dei vari partiti, dalla Lega Nord e Pdl con Marco Cordone ed Erica Franchi, al Movimento 5 Stelle con Andrea Frallicciardi, da Andrea Calò del Prci a Clara Mugnai del 'Comitato per il Serristori' per finire con i sindaci di Figline e Incisa.

Paolo Fabiani



Valentina Trambusti di Più Toscana



Il paradosso: palazzetti nuovi e già fatiscenti. Strutture sportive sotto la lente

Prima tappa del nostro tour

ERBA alta, strutture fatiscenti, infiltrazioni d'acqua e niente parcheggi. Ma anche palazzetti e aree ben curate, con prati da sogno e belle tribune. Abbiamo fatto un viaggio negli impianti sportivi di Figline a vedere cosa c'è di bello e di brutto, di comodo e di scomodo, assegnando un voto riassuntivo.

Una prima visita a cinque dei principali campi sportivi di Figline utilizzati da migliaia di persone. Un viaggio che proseguirà il prossimo sabato in altri cinque impianti del capoluogo valdarnese. Non dimenticando quelli delle frazioni.

Eugenio Bini

STRUTTURE vecchie e accoglienti, palazzetti nuovi e già fatiscenti. E' uno dei tanti paradossi degli impianti sportivi figlinesi. Un tema molto controverso: se da una parte infatti ci sono società che possono contare su campi accoglienti dove praticare felicemente le attività sportive, ce ne sono altre che masticano amaro e ormai da anni chiedono al Comune interventi migliorati-

anche per l'attività giovanile. La stessa cosa non si può dire del nuovo palazzetto dell'Isis Vasari. Un caserme pagato a peso d'oro e già in degrado. I lavori dovevano costare inizialmente 732mila euro. Alla fine la spesa è lievitata a 1.369.600 euro, ai quali vanno aggiunti più di 260mila euro stanziati dalla Provincia come risarcimento alla ditta che ha completato la struttura. Nonostante sia stato realizzato da poco, la palestra non ha un parcheggio proprio. Esternamente ci sono ancora le barriere mobili dei cantieri e tanta erba. La parete

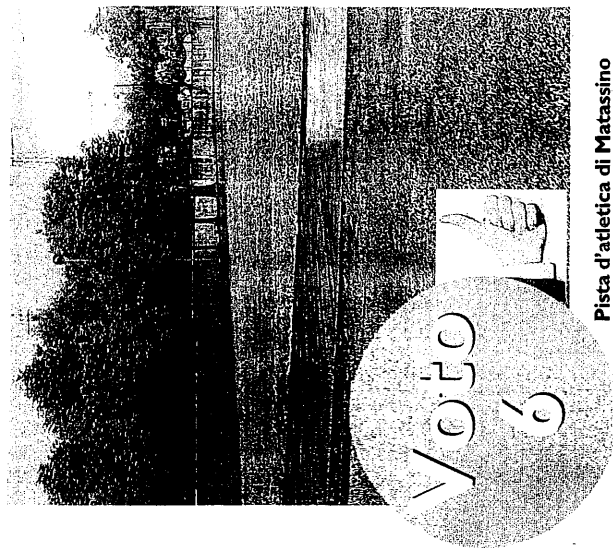
vi. Un autentico tempio dello sport è lo stadio Del Buffa. E non può essere altrimenti visto che è stato recentemente ristrutturato e il Comune ha dovuto sborsare centinaia di migliaia d'euro per adeguarlo alle norme della Prima Divisione. Peccato poi che il vecchio Figline sia fallito e la nuova società, la Gialloblu Figline, si sia ritrovata tra le mani uno stadio praticamente nuovo di zecca e da palcoscenici professionistici, sovra-dimensionato per l'Eccellenza. Poco importa, la società giustamente adesso lo utilizza

esterna è allo stato grezzo e mancano completamente le rifiniture, tanto che all'ingresso, sul lato stazione, ci sono ancora i ponteggi. All'interno la situazione non migliora. Le tribune - parola dell'assessore provinciale Di Fedè - hanno l'agibilità per sole cento persone. A preoccupare sono però soprattutto le infiltrazioni d'acqua che hanno già sciupato il parquet realizzato nel 2007 e costato la bellezza di centomila euro. Sui muri sono ben visibili alcuni grandi buchi. Voto decisamente insufficiente anche per la piscina comunale, di fianco alla

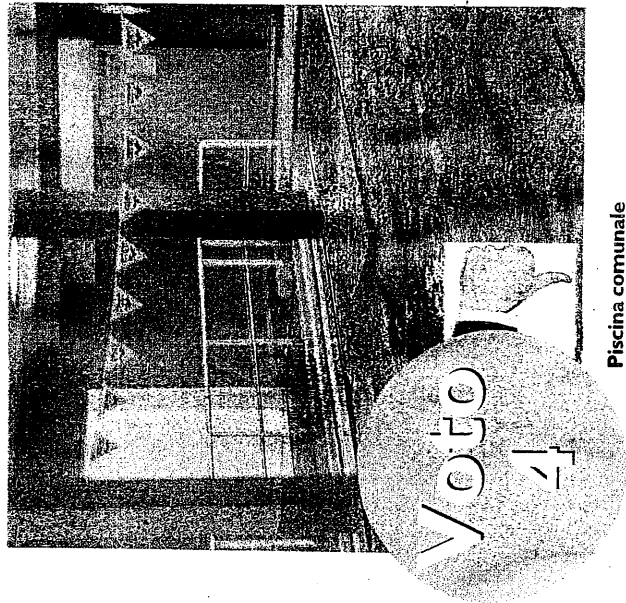
scuola elementare Del Puglia: le dimensioni sono estremamente ridotte, l'acqua è bassa e la struttura non riesce ad accogliere i tanti praticanti che preferiscono in molti casi trasferirsi a Reggello e Rignano. Svolgere l'attività agonistica è praticamente impossibile, manca anche qui il parcheggio e i disagi sono all'ordine del giorno. Anche i gestori, la Uisp, hanno chiesto al Comune di realizzare un nuovo impianto: era una delle prime proposte della campagna elettorale del sindaco Nocentini. Ma per ora il progetto è rimasto nel cassetto: se ne

riparlerà con il comune unico. Funzionale e da apprezzare invece il Pala San Biagio dove gioca il Valdarno Volley. Le tribune sono belle, così come il campo. Gli unici punti critici sono gli spogliatoi minuscoli, la mancanza di un parcheggio e l'afa. Infinita la mancanza di un parcheggio e l'afa. Infinita dalla Futura. L'impianto è vecchio ma ne c'è la pista d'atletica di Matassino utilizzata dalla Futura. L'impianto è vecchio ma grande area sportiva e all'interno delle scuole. Purtroppo - come tutte le strutture di una certa età - necessita di piccoli ritocchi.

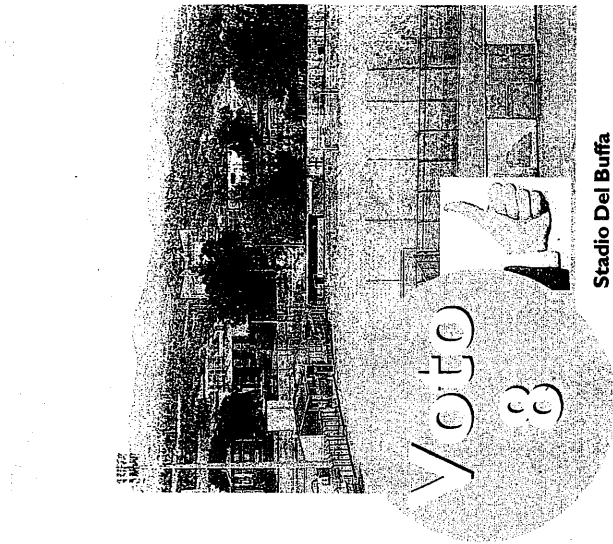
Data: 25/05/2013 Pagina: 8-9



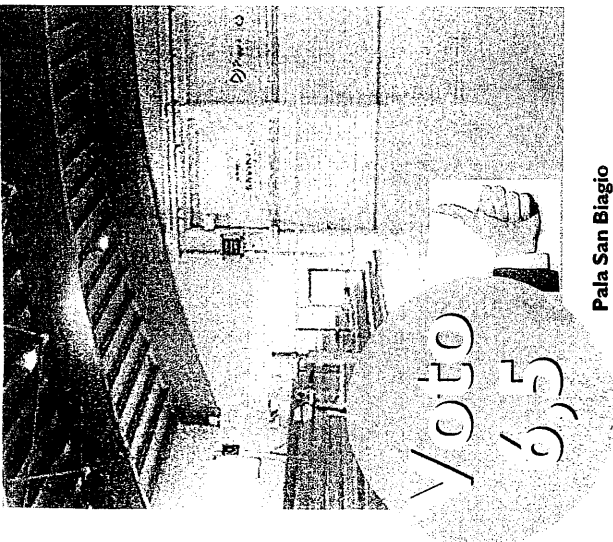
Piscina d'atletica di Matassino



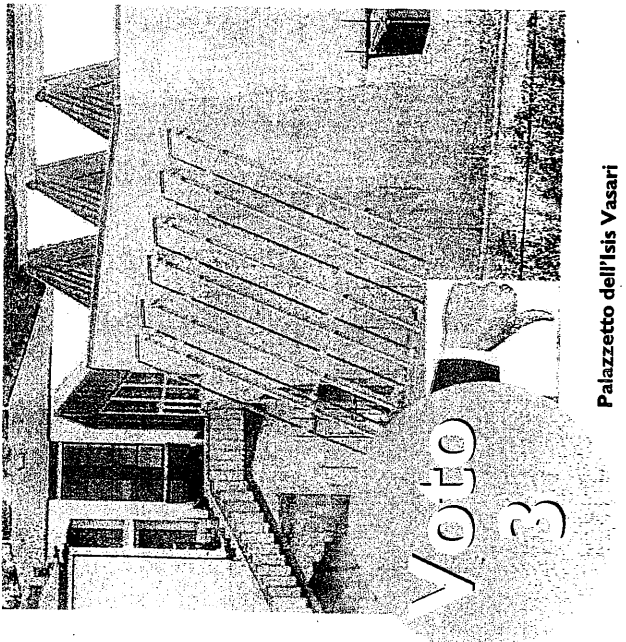
Piscina comunale



Stadio Del Buffa



Pala San Biagio



Palazzetto dell'Isis Vasari



Data: 25 / 05 / 2013 Pagina: 11

La spezieria, gioiello artistico ricco di cultura e tradizione

SERRISTORI ↓



L'ARTE degli speziali è sicuramente una tra le più antiche quanto curiose maestrie. La ricerca di soluzioni medicinali o preparati medicamentosi fu per secoli oggetto di studi. Anche in Valdarno l'arte degli speziali ebbe il suo riscontro grazie all'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori, a Figline Valdarno. Un luogo magico che attraverso alchimie ed antichi preparati galenici offre uno spettacolo davvero insolito ed interessante. Un gioiello artistico, denso di cultura e tradizione che, conservato tra le mura di

Villa San Cerbone, rappresenta uno dei più singolari esempi di farmacia ospedaliera antica. Al pian terreno del nuovo ospedale si trova questa singolare sala dove le pareti rosso scuro pongono l'accento sul soffitto a cassettoni campeggiato da piccoli stemmi della famiglia Serristori. L'ambiente è fortemente suggestivo e tutt'intorno ampolle e ceramiche rievocano l'antica attività. Per informazioni e visite ci si può rivolgere al Comune di Figline o contattare lo 055-9125248.



Data: 25 / 05 / 2013 Pagina: 23

Caccia, pesca e giochi per tutti C'è «Naturalia»

CACCIA, PESCA, sport e tempo libero: sono questi gli ingredienti che animano "Naturalia", la rassegna primaverile incisana messa a punto dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco. Si tratta di una kermesse che in due giorni, oggi e domani, comprende una miriade di iniziative che vanno dal tiro al piattello al tiro al volo, gare di pesca, esibizione di falconieri, gare di tiro con l'arco con la partecipazione di tre campioni nazionali. Sono previste esibizioni di tiro alla fune e della protezione civile, una mostra fotografica e di antichi mestieri "Rabatti Rodolfo" che verrà allestita, per la prima volta, nei locali della stazione ferroviaria. E questo è solo il programma di oggi, mentre domani (ovviamente proseguono anche le gare di tiro e di pesca) la giornata è quasi interamente dedicata ai cani, con tanto di sfilata, mostra e premiazione. Gli arrivi sono annunciati da varie parti della regione.

"NATURALIA" coinvolge una vasta zona del capoluogo, in particolare via Olimpia e il vecchio campo sportivo, la ex cava dell'Italcementi per il piattello, piazza Santa Lucia per un'iniziativa sul Comune Unico, il campo di pesca sotto il Lungarno Matteotti, via Rosselli e via Pertini dove per due giorni saranno allestiti stand inerenti alle attrezzature sportive per caccia e pesca, oltre ai banchi del mercato straordinario. Domani nei pressi del campo sportivo ci sarà un raduno di trattori d'epoca che verso le 11 sfileranno per le vie cittadine. Il programma cronologico delle iniziative è diffuso tramite volantini. E' previsto anche un ricordo dell'assessore Mauro Di Stefano, recentemente scomparso, che di "Naturalia" è stato uno dei promotori.

Paolo Fabiani



Data: 25 / 05 / 2013 Pagina: 17

'Bimbolandia' premia con i giochi chi va in bici

UN WEEKEND interamente dedicato ai bambini. Grande divertimento lo scorso finesettimana a Figline con "Bimbolandia".

Neanche la pioggia ha fermato la prima edizione della manifestazione promossa dalla Pro Loco con la collaborazione del Comune, del Centro commerciale naturale "Il Granaio" e di tante realtà associative. Location prescelta piazza Marsilio Ficino, con tanto di lunapark, laboratori e un'infinità di spettacoli. Era da tanti anni che non si vedevano le giostre in pieno centro, ed è stata una festa. Inoltre domenica grandi protagoniste sono state le scuole, impegnate nella manifestazione "Bimbiinbici": domenica pomeriggio c'erano 150 biciclette. In sella, baby ciclisti e tante famiglie che hanno pedalato a spasso per la città, toccando tutte le scuole figlinesi, con agenti della polizia municipale a fare, utilizzando il gergo ciclistico, i "battistrada". Una bella manifestazione organizzata dall'associazione FiglineInBici, sezione di Fiab FirenzeInBici, che era presente anche con uno stand ricco di gadget e materiale informativo per il mondo delle due ruote valdarnesi. E' stata allestita anche una gimkana in cui i ragazzi hanno potuto cimentarsi con le loro biciclette tra birilli e percorsi obbligati. Oltre alla pedalata sono stati esposti anche i disegni e i racconti realizzati dagli oltre 500 bambini delle scuole dell'infanzia e primarie del paese. Il tema era: "A spasso nell'universo con la tua fantabici". Peccato solo per la premiazione, sciupata dal maltempo, ma per fortuna il sole ha accompagnato il viaggio in bici del folto gruppo di partecipanti.

"Bimbibici vuole essere un percorso a lungo termine sulla mobilità sostenibile, con lo scopo di educare ed incentivare le giovani generazioni all'uso della bicicletta in modo sicuro, soprattutto negli spostamenti quotidiani, in particolare in quelli casa-scuola" sottolinea il referente di FiglineInBici Christian De Lorenzo che prosegue: "Il nostro sogno è quello di vedere il Valdarno viaggiare a pedali. Con la speranza che piano piano, pedalata dopo pedalata, anche nel nostro territorio, andare in bicicletta in tutta sicurezza non sarà più una fantasia, come quella che emerge dai disegni dei bambini ma un vero e proprio "nuovo mondo". E alla fine, la kermesse ha senza dubbio raggiunto il suo scopo. Adesso c'è solo da coltivare il sogno.

Doposcuola per tutte le età Ballo e lezioni di ceramica Al centro sociale è sempre festa

Paolo Fabiani

CON I SUOI cinquecento tesseri e una cinquantina di volontari attivi nei vari settori, il centro sociale "Il Giardino" di Figline rappresenta adesso una delle più concrete realtà territoriali del capoluogo valdarnese, e del nuovo Comune Unico poi, sia nel campo della solidarietà che dell'integrazione. «Da noi — spiega il presidente Daniela Grazi — vengono svolte attività che riescono a destare l'interesse di centinaia di persone, tanto che stiamo valutando la possibilità di ampliare i locali per fare spazio a tutti, anche se sarà il Comune a dover decidere in proposito». Uno degli aspetti più qualificanti del "Giardino" è sicuramente il "doposcuola per i migranti" gestito in collaborazione con l'associazione "Anelli mancanti", infatti un folto gruppo di extracomunitari, ogni martedì e mercoledì, dalle 17 alle 23, frequenta le lezioni che vanno dalle elementari alle superiori: «Senza dimenticare — aggiunge la Grazi — che qui trovano anche un ufficio legale gratis per le loro pratiche».

UN'ALTRA NOVITÀ — questa a livello provinciale — è lo "sportello del difensore civico" che ogni giovedì pomeriggio, dalle 16 alle 18,30, è a disposizione dei cittadini con l'avvocato Roberto Romolini, che poi si rapporta con il difensore civico regionale. Fondamentale è sicuramente



il laboratorio della socializzazione, un'attività che oltre a dare sbocco alla creatività artigianale di tanti anziani figlineesi che realizzano collane, bracciali e altri "lavoretti" che poi vengono esposti in appositive mostre nei locali del Centro, rappresenta una forma terapeutica per molte persone che vivono sole, depresse, che mentre lavorano si raccontano a chi gli sta accanto, «par-

lando dei vari argomenti — spiega il presidente — ritrovano la voglia di darsi da fare, si creano uno scopo di vita. E questo per noi è motivo di soddisfazione». Naturalmente c'è spazio anche per attività meno impegnative, come ad esempio quelle che coinvolgono al mattino un gruppo di signore con la ginnastica dolce sotto la guida di Gabriella Frangin, senza parlare poi del

Uno Sportello del difensore civico aperto ogni giovedì pomeriggio.

Due Almatino ginnastica dolce per le signore sotto la guida di Gabriella Frangin.

Tre Ogni martedì e mercoledì dalle 16 alle 18,30 lezioni di italiano per gli stranieri.

ballo liscio che immancabilmente è in programma il venerdì sera con l'orchestra e la domenica pomeriggio con i "cd", appuntamenti ai quali rispondono sempre un centinaio di persone. Poi ci sono i corsi di storia dell'Arte con tanto di visite guidate. «Bisogna ricordare — spiega a sua volta Cosimo Adamo, detto "Mimmo" che in occasione delle iniziative per il Comune Unico

ha impersonato il "Mago farlocco" in alcune performance nelle scuole e che al "Giardino" svolge il ruolo di segretario — che le attività sociali sono tutte gratuite; grazie soprattutto al volontariato che presta la propria opera professionale riusciamo così a far quadrare il magro bilancio del Centro costituito soprattutto dai contributi annuali erogati dal Comune».



Data: 25 / 05 / 2013 Pagina: 22-23

Mercatino, musica dal vivo, gonfiabili
spettacoli ed esibizioni di arti marziali
Ecco la due giorni dedicata al Medioevo

Palio di S. Rocco Porta Aretina apre la festa

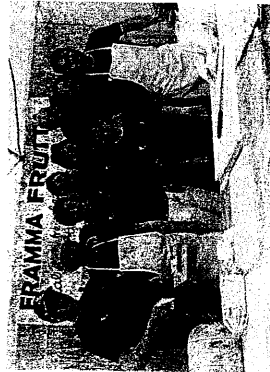
Paolo Fabiani

DOPO la performance settembrina che le vede unite per il Palio di San Rocco, le quattro "Porte" figlinesi si apprestano adesso ad organizzare le feste "individuali" per autofinanziarsi, per trovare quelle risorse necessarie per mettere a punto le varie iniziative. Quindi oggi e domani il tufo nel Medioevo (virtuale) ce lo propone "Porta Aretina" che ungerà con i colori sociali l'intero quartiere a sud del centro storico allungando tendoni e gazebo nei giardini adiacenti piazza XXV Aprile, via della Resistenza e nel parcheggio sotto l'ospedale Serristori dove è in programma per stasera la classica cena sotto le stelle. La manifestazione è stata organizzata con il patrocinio del Comune di Figline e della Pro Loco,

per due giorni resteranno aperti gli stand gastronomici, e mentre i "grandi" mangeranno, i "piccoli" potranno giocare con i gonfiabili, salire sulla giostra "con le catene" gustando lo zucchero filato.

"PORTA ARETINA" ha messo in programma anche una serie di appuntamenti che iniziano oggi alle 17 con il "Blue Circle Crew" con la partecipazione del gruppo "Break Dance" valdarnese, mentre alle 18,30 Stefano Orselli, reduce dalla Tv di "Italia's Got Talent", presenta uno spettacolo di mimo e in chiusura di serata musica dal vivo con gli "Audiobeat". Domani invece si apre con il mercatino del «Di tutto un po'», dove sarà possibile trovare quello che uno cerca ma non sa che gli manca e nel pomeriggio, alle 16,30 c'è «Peppa Pig»,

Spongebob e Hello Kitty», spettacolo di animazione per bambini e baby dance; alle 17 dall'esibizione per i bambini si passa a quella della scuola di danza e balletto di Incisa diretta da Cristina Borgia, in pista ci sarà la sessione danza moderna che presenterà coreografie molto particolari. Alle 18,45, come 'aperitivo', "Porta Aretina" propone una esibizione di arti marziali con gli atleti del Judo Incisa che insegneranno alcune mosse di 'difesa personale', mentre per la chiusura della festa gli organizzatori hanno puntato sulla "B.B.B. Band" con il rock anni '90. Per mettere a punto tutte le iniziative in programma i



contradaioli si sono mobilitati in massa da diverse settimane.

QUELLA in calendario per questo fine settimana, è una manifestazione che solo all'apparenza non ha nulla a

che vedere con la storia e con il Medioevo, perché in realtà sarà proprio con il ricavato del rock en roll, della break dance e di tutte le altre proposte moderne e gastronomiche messe in campo, che la "Porta" potrà costruire scene di cartongesso e di legno, costumi, cappelli e quant'altro è necessario per riproporre in piazza Ficino scene di cinque secoli fa, quando Figline era ancora difesa dalle Mura e Porta Aretina, come Porta Senese, Porta San Francesco e Porta Fiorentina rappresentavano i baluardi per la difesa della popolazione. Cambiano i tempi, ma a Figline le Porte svolgono ancora un ruolo importante fra i cittadini.



Data: 26/05/2013 Pagina: V

Figline e Incisa: il Comune unico è servito a tavola

Il Comune Unico di Figline e Incisa Valdarno è «servito» a tavola. Nuova splendida «performance» della Scuola Alberghiera «G. Vasari» del più grande centro del Valdarno Fiorentino: presentato alle Istituzioni ed alla stampa alcuni piatti gastronomici che raccontano la storia delle due comunità, recentemente unite dopo il «famigerato» referendum, raccogliendone le migliori tradizioni. Un «tuffo» di piacere nell'alta enogastronomia del nostro territorio, questo presentato, martedì 14 maggio alle 12,30 nella grande sala dell'Istituto, dagli studenti della 4^a A «Ristorazione» che hanno dato vita ad un vero «campionato» del buon gusto, preparando uno squisito menu a base dei prodotti tipici dei due centri, inaffiati da ottimi vini. «Pranzo per il nuovo Comune Unico», la denominazione che ha accompagnato l'evento, una carrellata di sapori, oltre che di colori per presentare un vero «festival» del buon gusto: «Cecinatra con abbraccio toscano», che ha unito la celebre anatra figlinese con i famosi ceci di Incisa, «Raviolo imprigionato» (con i colori bianco e rosso del nuovo logo dell'Unione dei due Comuni), «Pollo bianco del Ficino col piacere del Petrarca» (con un evidente richiamo alle maggiori personalità dei due centri) ed infine la «Pera "briaia" all'Alkermes», simbolo della nostra toscantità, i piatti presentati fra l'approvazione dei commensali che più volte hanno applaudito le delizie dei futuri chef. «L'unione fra le nostre comunità, che auspichiamo profondamente duratura, transita sicuramente anche dal piacere della tavola, vissuto nella sua dimensione più profonda - hanno sottolineato i sindaci di Figline ed Incisa, Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni -, quella della cultura enogastronomica che rende il territorio valdarnese fra le zone più apprezzate e ne indica l'alta qualità, quindi brindiamo idealmente con tutti i nostri concittadini al futuro prossimo che auspichiamo ricco di soddisfazioni nel nome dell'unità». (L.B.)